

Il tiranno alle porte

22 gennaio 2009 Signori il conto alla rovescia è cominciato. Tra poco quei pochi cenci di democrazia rimasti in Italia saranno definitivamente ridotti a brandelli. I poteri forti e le mosche cocchiere della politica stanno siglando un patto tra scellerati che ricorda la deriva poco prima del Ventennio. La legge sulla nazionalizzazione della Banca d'Italia si è arenata. Quella sulla class action pure. Giovanni Consorte, uno dei big della finanza nostrana, è stato de facto graziato dalla Cassazione. I prodromi bipartizan sulla riforma della giustizia ci consegneranno una magistratura ancor più addomesticata o con le unghie spuntate. Le anticipazioni del premier Silvio Berlusconi sulla riforma della giustizia fanno il paio con quelle del duo Casini-D'Alema. Le caste da intoccabili diverranno blindate. È chiaro. La legge deve valere per i poveracci, ma non per l'orsignori. Ma l'orsignori sono comunque spaventati. La crisi, quella dura, quella che spaventa anche i potenti, è alle porte. Ma vedendo l'orsignori pascolare tra tangenti e dazioni finisce che qualcuno potrebbe anche incazzarsi. E allora arrivano i provvedimenti del ministro Bob Maroni, il bluesman leghista col pallino dei provvedimenti in salsa Pinochet. Con la scusa delle preghiere degli islamici sulle piazze storiche italiane (peraltro io prego il dio che voglio dove mi pare; è la costituzione che lo permette), si vuole limitare il diritto a protestare in strada. Sono pronte infatti le circolari che vietano i cortei non solo davanti ai luoghi di culto, alle ambasciate, alle caserme e ai centri commerciali (temono l'assalto ai forni?), ma pure davanti ad altri siti cosiddetti sensibili. Sensibili agli interessi del governo e delle caste quindi? A parte la bestialità costituzionale della proposta vorrei capire chi e come stabilisce che un sito è sensibile. Anche la mia gengiva è sensibile. Mi interdiranno anche quella? Questa merda la possiamo chiamare deriva fascista, stalinista, tirannide o barbarie, ma sempre merda è. Non ho altri termini per definirla. Ciliagina sulla torta, Maroni vuole imporre agli organizzatori dei cortei il versamento di una cauzione, una fidejussione bancaria, prima dello svolgimento di un evento di piazza. Avete capito? Siamo arrivati al punto che per esercitare un diritto costituzionalmente garantito dovremo pagare il pizzo al prefetto, ovvero al governo. Sputi cordiali.

Marco Milioni

P.S. La prossima legge cercherà di limitare drasticamente i blogger e l'informazione in rete. state in campana.